

RIPOSTO. Il sindaco Spitaleri annuncia che le spiagge saranno più attrezzate rispetto alla scorsa estate

«Tra un mese inizieremo a installare i solarium»

Le spiagge di Riposto saranno attrezzate anche la prossima estate.

Sul numero di solarium da realizzare sugli arenili di Praiola, Torre Archirafi e la spiaggia di sabbia nera dei "Tre massi", la volontà dell'amministrazione comunale, guidata dal sindaco Carmelo Spitaleri, è di realizzarne un numero sufficiente per venire incontro alle richieste che vengono avanzate dalla gente.

Secondo un piano redatto dall'assessore Francesco Castelli, le pedane da costruire quest'anno, tenendo anche conto delle esigenze dei diversamente abili, sono sei, tre in più rispetto all'estate 2011.

Le zone individuate dall'Utc per ospitare le sei pedane o solarium, dotate di docce, sono quelle dei "Tre massi" (spiaggia sottostante via Cristoforo Colombo), in prossimità del viale Amendola, all'altezza dell'ex Ostello della Gioventù (lungomare Edoardo Pantano), nell'area prospiciente la chiesa "Maria Santissima del Rosario" di Torre Archirafi e il porticciolo della frazione marinara ripostese; l'ultima pedana interesserà l'arenile di Praiola.

«La volontà politica dell'ammini-

strazione comunale che guido - afferma il primo cittadino ripostese - è di avviare la costruzione delle pedane o solarium già dai primi giorni del prossimo mese.

Speriamo - aggiunge il sindaco Spitaleri - che la situazione di cassa del nostro Comune ci consenta di attuare quanto ci viene richiesto dalla cittadinanza e dalla moltitudine di vacanzieri e bagnanti che affollano le nostre località balneari, cioè di attrezzare per tempo e al meglio le nostre spiagge».

«Essendo il Comune in possesso di buona parte del materiale utilizzato negli anni precedenti per la costruzione dei solarium - aggiunge il primo cittadino di Riposto - contiamo di avviare al più presto la gara per appaltare i lavori di costruzione delle sei pedane».

Oltre alle spiagge attrezzate, l'amministrazione Spitaleri conta di sistemare prima dell'estate sia gli spazi a verde del lungomare «Edoardo Pantano», sia gli attrezzi "fitness" collocati nell'area attrezzata antistante il lungomare in questione, installati una ventina di anni fa dall'assessore allo Sport del tempo, Rosario Guarrera, durante l'amministrazione del sinda-

Secondo il piano dell'assessore Castelli, le pedane da costruire negli arenili di Praiola, Torre Archirafi e «Tre Massi», tenendo conto delle esigenze dei disabili, saranno sei. Tre in più della scorsa stagione



L'ESTATE È QUASI ALLE PORTE E GIÀ SI PENSA ALL'INSTALLAZIONE DEI SOLARIUM

co Miron.

Sempre a Torre Archirafi, grazie ad una convenzione sottoscritta con un privato, dovrebbe riaprire i battenti prima dell'estate il parco - giardino di via Delle Viole.

«Il nostro obiettivo - afferma l'assessore comunale al Verde, Ezio Raciti - è di far fruire alla collettività ripostese tutti gli spazi che ad essa appartengono. Cerchiamo tutti di non inquinare, di rispettare il codice della strada, di sentire nostro il territorio e di contribuire alla salvaguardia del bene collettivo. La nostra è una cittadina a vocazione turistica che non

può permettersi di vedere i marciapiedi, come succede in corso Italia, invasi da sacchetti di spazzatura senza tenere conto degli orari di raccolta. Turismo è soprattutto rispetto delle regole».

«Con l'avvicinarsi della stagione estiva - dichiara Spitaleri - sono tante le iniziative a cui la Giunta sta lavorando. Tra queste, figura quella legata ad una maggiore pulizia di strade e piazze. La pulizia di una città rappresenta, infatti, il primo "biglietto da visita" sotto il profilo turistico assieme al problema della viabilità».

SALVO SESSA

Assalto con le bombole al market

Calatabiano. Gruppo di malviventi in azione all'Ard Discount ma i soldi erano stati trasferiti

Un colpo andato a vuoto quello che ieri notte, intorno alle tre, hanno tentato di mettere a segno alcuni malviventi ai danni della cassa continua del punto vendita "Ard Discount" di via Garibaldi, a Calatabiano. Un furto però segnato dalla sfortuna. Il gruppo di malviventi - i carabinieri ritengono che a tentare il colpo siano stati più di uno - pensava, infatti, di aprire la cassa continua del supermercato calatabianese utilizzando due bombole di acetilene. Ma avevano fatto i conti senza l'oste, in questo caso la direzione del discount.

Dopo aver oscurato la telecamera del sistema di sicurezza, che si trova collocata esternamente all'edificio che ospita il punto vendita calatabianese dell'Ard Discount, con un materiale gelatinoso (simile a quel-

lo che viene utilizzato dai bambini a Carnevale per fare degli scherzi), i ladri hanno cominciato ad armeggiare con le due bombole di acetilene per tentare di aprire la cassa continua che pensavano contenesse ancora l'incasso della giornata. La cassa in questione però non c'era più. Sembra sia stata spostata altrove. Non solo: il tratto di muro dove era stata collocata è stato nel frattempo ricoperto con un grande poster. Tale scoperta è stata fatta dai malviventi solo dopo aver forzato uno dei pannelli della porta esterna che si trova adiacente al luogo dove era installata fino a poco tempo prima la cassetta di sicurezza.

Durante queste fasi, qualcosa deve essere andato storto ai malviventi nel maneggiare le bombole di

acetilene, che si presume dovevano servire per aprire la cassa continua. Le due bombole in questione sono state, infatti, ritrovate incendiate nel cortile dell'edificio. Probabilmente, i ladri non dovevano essere molto esperti nell'uso di tale tipo di idrocarburi.

Dato l'allarme, nel discount di via Garibaldi sono giunti i carabinieri del Norm della Compagnia di Giarre, diretti dal tenente Filippo Testa, e quelli della stazione di Calatabiano, che hanno avviato delle indagini per arrivare all'identificazione dei malviventi. I carabinieri del Norm e della locale stazione hanno eseguito nel discount un accurato sopralluogo per raccogliere tutti gli indizi utili alle indagini sul tentato furto.

S. S.



IL CAPANNONE DEL SUPERMERCATO E NEL RIQUADRO LE BOMBOLE USATE [FOTO DI GUARDO]

GIARRE. Sempre più figuranti nel corteo storico di S. Isidoro

Crescono di anno in anno i figuranti del corteo storico "Le spighe di Sant'Isidoro" che ieri ha percorso le vie cittadine. E dietro al corteo cresce anche la partecipazione di pubblico e di fotografi che hanno immortalato i vari personaggi in abiti dell'epoca di sant'Isidoro, realizzati dagli studenti dell'Ipsia "Majorana - Sabin" di Giarre. Come spiega Salvo Puccio, membro del comitato festeggiamenti, i vari



personaggi impersonati dai figuranti sintetizzavano la storia di Giarre: c'era il vescovo-conte Bonadies che nel XVII secolo sostenne la crescita dei nuovi borghi della Contea di Mascali, c'erano i nobili accesi che avevano ottenuto, dove ora si trova Giarre, dei terreni in enfiteusi, c'erano i contadini che indossavano abiti di festa e tra di loro c'era anche un figurante che impersonava sant'Isidoro. Accanto a lui, altri due figuranti impersonavano la moglie del santo, Maria, e il figlio, Giovanni. Il corteo proseguiva con il gruppo sbandieratori "Leoni Reali" di Camporotondo Etneo, i cavalieri dell'associazione sportiva "Cavalieri dell'Alcantara" e i vendemmiatori di Piedimonte Etneo che rendevano omaggio a sant'Isidoro; presente anche il sindaco di Piedimonte, Pidoto, accanto ad assessori di Giarre. Il programma dei festeggiamenti in onore di sant'Isidoro, patrono di Giarre, prevede oggi in chiesa Madre, alle 19, la Messa animata dai canti della corale "Madagascar's Angels". Alle 20 sarà aperta al pubblico la mostra di pane lavorato artisticamente allestita nell'altare del Crocifisso.

MARIA GABRIELLA LEONARDI

GIARRE. Protocollo della Pro Loco con base di Sigonella

Una giornata particolare e per certi versi indimenticabile, all'insegna della scoperta del mondo militare della Naval Air Station (Nas) di Sigonella, per i soci della Pro Loco di Giarre. Ha suscitato grande ammirazione tra i partecipanti la visita, organizzata il 1° maggio dal presidente dell'associazione turistica giarrese, Salvo Zappalà, nei locali della base militare americana. Una visita estremamente interessante, che è servita anche ad instaurare un rapporto di collaborazione con la base militare statunitense, rientrante nel progetto "Community Relations". Il protocollo d'intesa sottoscritto in tal senso tra la Pro Loco di Giarre e la base militare di Sigonella - come ha confermato lo stesso Zappalà, riservandosi di far conoscere maggiori dettagli nei prossimi giorni - intende attivare azioni di volontariato nella cittadina giarrese da parte dei militari americani in servizio nella base. Per quanto riguarda la giornata trascorsa dal gruppo della Pro Loco a Sigonella, ha fatto gli onori di casa il responsabile delle pubbliche relazioni della base militare, Alberto Lunetta, che ha spiegato ai soci la storia della base aerea statunitense e illustrato le strutture logistiche e operative del Nas I, ricadente nel territorio di Motta S. Anastasia, e del Nas II, dove hanno sede uffici, magazzini e reparti operativi.

Nel distaccamento Nas II, ubicato a 16 km ad ovest di Catania, è stato possibile visionare il suggestivo Global Hawk, lo squadrone di aerei Anti-Som VP-47, con l'equipaggio di volo che ha fatto salire a bordo gli entusiasti soci della Pro Loco (nella foto i soci della Pro loco a Sigonella).

FABIO BONANNO

FIUMEFREDDO. Ieri la cerimonia ufficiale promossa dall'omonimo circolo didattico «Per ricordare il giudice Livatino»

La dirigente scolastica Maria Elena Grassi, responsabile del circolo didattico "Rosario Livatino" di Fiumefreddo, istituto che con il prossimo anno scolastico perderà la sua autonomia essendo stato accorpato all'istituto comprensivo "Giovanni Verga", con una cerimonia ufficiale a cui hanno assicurato la loro presenza il sindaco della città jonica Sebastiano Nucifora, il giudice Vittorio Fontana, già sostituto procuratore generale di Catania e presidente dell'associazione in onore del "giudice ragazzino", amministratori e consiglieri comunali e cittadini, ha promosso di intitolare lo slargo che ricade su

via Etna al giudice Livatino, deceduto per mano assassina il 21 settembre 1990.

La manifestazione è stata aperta con l'inno nazionale eseguito dagli scolari della scuola. Prima della scoperta della targa la dirigente Grassi ha espresso la seguente riflessione: «Questa scuola, sin dalla data della sua intitolazione, ha sempre organizzato annualmente un progetto dedicato alla legalità e alla figura esemplare di Livatino. Era da parecchio tempo che, in concordia con l'amministrazione comunale, si era convenuto di ricordare "l'uomo e il giudice" intestando questo angolo di strada,

ma impegni vari ne avevano rinviato l'evento. In questa circostanza ci tengo alla citazione di una massima di vita proposta dallo stesso personaggio: "Quando moriremo nessuno ci verrà a chiedere quanto siamo stati credenti, ma credibili"».

Anche Nucifora rivolto ai bambini ha messo in risalto il lavoro dell'amministrazione per ricordare alcune figure che hanno onorato, anche a costo della vita, il credo della verità. Per il giudice Fontana vivere nell'esempio di Livatino è un elemento che qualifica l'opera di ogni cittadino.

ANGELO VECCHIO RUGGERI



I BAMBINI DURANTE L'INNO NAZIONALE

RIPOSTO



IN PIAZZA S. PIETRO IL GAZEBO PER LA PREVENZIONE DEL CANCRO

s.s.) Contemporaneamente ad altre 80 città italiane, la piazza San Pietro di Riposto ha ospitato ieri la manifestazione "Oral Cancer Day", giunta alla sesta edizione, organizzata dalla Fondazione Andi Onlus. L'evento era finalizzato alla promozione della cultura della prevenzione del cancro del cavo orale che rappresenta, infatti, una patologia ad elevata mortalità e invalidità permanente; gli studi condotti negli ultimi anni dimostrano che la diagnosi precoce ne modifica l'evoluzione e la prognosi. Ancora oggi una importante quota di pazienti sfugge alla diagnosi con le gravi e immaginabili conseguenze che ne derivano. La manifestazione è stata patrocinata dal Comune. Grande è stata la partecipazione della cittadinanza ripostese che ieri mattina ha affollato lo stand allestito nella piazza San Pietro. "Contro malattie insidiose come il tumore del cavo orale - ha affermato il sindaco Carmelo Spitaleri - diventa fondamentale la prevenzione". La Fondazione Andi Onlus ha attivato il numero verde 800 911 202 ed il sito www.oralcancerday.it per individuare il centro specialistico più vicino presso cui rivolgersi per prenotare una visita gratuita.

MASCALI

Stasera al centro sociale «The show must go on» con miss e spettacolo

E' stata presentata ieri mattina, al comune di Mascali, alla presenza del sindaco Filippo Monforte, di Miss Sicilia 2012 la mascalese Deborah Messina, di Roberto Liggieri e delle consulenti Tiziana Indelicato e Nella Frestala, la manifestazione "The show must go on... e il sogno diventa realtà", che si terrà questa sera, al centro sociale Karol Wojtyla di via Livatino, dalle ore 18. Presentata da Francesco Greco e Corrado Armeri, organizzata dall'associazione sportiva dilettantistica "Ciccese" presieduta da Francesco Scarlata, con il patrocinio del comune di Mascali, la serata vedrà momenti di animazione, moda, balli e la partecipazione di Deborah Messina, tra i partecipanti al film "Belle", con regia di Tommaso Latina. Nel corso della serata sfileranno le ragazze che partecipano al concorso "Miss Eleganza Mascali", ospiti della manifestazione Dany e Bruno Animation, Licia Petralia e Antonio Chiella.

ANGELA DI FRANCISCA